

Angelo Domenico Perrini nuovo presidente degli Ingegneri

Completato il quadro del nuovo **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. Ecco tutte le cariche. Angelo Domenico (Mimmo) Perrini è stato eletto presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri**. Si è infatti riunito oggi per la prima volta il nuovo CNI formato dai 15 Consiglieri eletti in seguito alle votazioni svolte lo scorso 17 ottobre. Oggi 7 dicembre 2022 il nuovo Consiglio ha provveduto all'assegnazione delle nuove cariche: Presidente Angelo Domenico Perrini; Vicepresidente Vicario Remo Vaudano; Vicepresidente Elio Masciovecchio; Consigliere Segretario Giuseppe Maria Margiotta; Consigliere Tesoriere Irene Sasseti. Il nuovo CNI è completato dai seguenti Consiglieri: Edoardo Cosenza, Carla Cappiello, Alberto Romagnoli, Felice Antonio Monaco, Luca Scappini, Deborah Savio, Tiziana Petrillo, Sandro Catta, Domenico Condelli, Ippolita Chiarolini. Desidero ringraziare i Consiglieri che mi hanno votato accordandomi la loro fiducia ha commentato a caldo dopo la sua elezione a Presidente Angelo Domenico Perrini -. Considero una grande responsabilità raccogliere il testimone del Presidente Armando Zambrano che, nel corso di due consiliature, la letteralmente cambiato il volto del CNI. Assieme a tutti i colleghi del Consiglio Nazionale faremo quanto è necessario per portare avanti gli interessi della categoria in un momento complesso per la professione, anche in relazione a norme non ancora rese stabili. Il nuovo Consiglio Nazionale rimarrà in carica per i prossimi cinque anni. Il CNI cambia nel segno della continuità. L'elezione di Mimmo, con gli amici questo è il nome con cui è conosciuto e chiamato, rappresenta il segno di una forte continuità con la gestione precedente del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, quella presieduta da Armando Zambrano. E la testimonianza della continuità la si legge anche nella elezione a vicepresidente vicario di Remo Giulio Vaudano, che come Mimmo faceva parte del precedente Consiglio, e di Elio Masciovecchio, che nel precedente mandato non era parte del Consiglio ma era rappresentante per il CNI presso l'Assemblea del Consiglio Superiore dei LLPP. Ho conosciuto Remo Giulio Vaudano e Angelo Domenico Perrini molti anni fa, quando come editore mi affacciai al mondo dell'ingegneria. Furono tra i primi presidenti (Torino e Bari) a dare fiducia a Ingenio, abbonando alla nostra testata i loro Ordini e coinvolgendomi personalmente nell'organizzazione del 57° e del 60° Congresso Nazionale degli Ingegneri che si svolsero a Torino nel 2012 e a Bari nel 2015. Elio Masciovecchio l'ho conosciuto invece a causa di un evento drammatico, il terremoto dell'Aquila, e anche con lui abbiamo aperto da subito una collaborazione con la nostra testata. Sono tre professionisti che da sempre hanno onorato la professione dell'ingegnere impegnandosi sul lavoro, nell'attività ordinistica come Presidenti degli Ordini Territoriali, e in ambito nazionale. Sono tre amici che per quanto posso testimoniare hanno dimostrato sempre di dare valore alla parola data, alla collaborazione, all'impegno per raggiungere gli obiettivi prefissati. Del Presidente posso evidenziare, ad esempio, la battaglia ancora non conclusa per la valorizzazione della figura dell'ingegnere magistrale e per un riordino delle professioni. Non posso quindi che augurare loro, e anche a Sasseti e Margiotta che conosco meno e a tutto il Consiglio un mandato ricco di attività e soddisfazioni. Con Ingenio, ovviamente, cercheremo di stimolarli perchè ora come non mai è necessario avere una rappresentanza forte della professione. Infine un ringraziamento ad Armando Zambrano e a tutto il Consiglio uscente per quanto fatto in questi ultimi anni. PS. Uno è Interista, Uno è Juventino. Entrambe sfegatati. Non vi dico ovviamente chi. Ingegneri, Presidente della Casa Editrice IMREADY e direttore Responsabile di INGENIO

